



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE  
III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

**VERBALE n. 137 del 17 luglio 2020**

**Approvato il 17/07/2020**

ORDINE DEL GIORNO: convocazione n. 312 del 30/06/2020 e O.d.G. suppletivo n. 324 del 16/07/2020

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 08.00 – 09.00

ORARIO INIZIO SEDUTA: **09.12**

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	Primo appello ENTRATA	Primo appello USCITA	Secondo appello ENTRATA	Secondo appello USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi Paolo	P	-	-	09.12	10.30		
Ficarra Elio	P	-	-	09.30	10.30		
Amella Concetta	A	-	-	-	-		
Giaconia Massimiliano	A	-	-	-	-		
Meli Caterina	P	-	-	09.12	10.24		

## SINTESI VERBALE

L'anno 2020, il giorno 17 del mese di luglio, giusta convocazione n. 312 del 30/06/2020 e O.d.G. suppletivo n. 324 del 16/07/2020, la Commissione si riunisce in via E. Paternò all'altezza del ponte Bailey per verificare e discutere le problematiche che affliggono il territorio del fiume Oreto.

Sono invitati all'incontro, l'ass. all'Ambiente Marino, il Comandante dei Vigili Urbani, il Dirigente del Servizio Ambiente, la Società Partecipata RAP, le associazione Salviamo l'Oreto, R'Innova, ISEUM, WWF e il Comitato Promotore di Fiume Oreto.

Alle ore 8.00 sul luogo dell'appuntamento non è presente alcun Consigliere e, pertanto, si rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore **9.12** sono presenti, in via E. Paternò, il Presidente e il consigliere Meli. Il Presidente assistito dalla segretaria verbalizzante Collura e dalla segretaria supplente Gnoffo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono, altresì, presenti all'incontro, l'ing. Putrone per la RAP, Salvatore Bucchieri per il Comitato Promotore di Fiume Oreto, Maria Razzanelli e l'avv. Prestigiaco per l'associazione R'Innova, Giuseppe Casamento per l'associazione Salviamo l'Oreto, Cristoforo Grotta per l'associazione ISEUM e Pietro Ciulla per il WWF.

Il Presidente prende la parola e, dopo avere salutato e ringraziato gli intervenuti, illustra le finalità dell'incontro. Fa riferimento alla disponibilità di diversi soggetti a vario titolo interessati al recupero del fiume Oreto, quali associazioni ambientaliste e detenuti del carcere Pagliarelli che però non sempre trovano la giusta collaborazione da parte dell'Amministrazione e in particolare della RAP e chiede ai partecipanti di provare a mettere insieme ciascuno le



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

proprie risorse nell'ambito di un'unica strategia di intervento che possa restituire decoro al Fiume attraverso interventi di pulizia costante sia all'interno del letto del fiume che sul perimetro.

Interviene l'avv. Prestigiacomò che evidenzia la sussistenza di rifiuti ingombranti, dentro e fuori dal Fiume, facendo presente che nonostante i finanziamenti e i progetti in itinere per la valorizzazione dello stesso o gli interventi straordinari di pulizia effettuati, il Fiume si ritrova sempre nelle stesse condizioni preesistenti agli interventi.

Interviene l'ing. Putrone che fa presente che nonostante la RAP effettui interventi di pulizia, i luoghi divengono immediatamente dopo oggetto di abbandono illecito di rifiuti.

L'avv. Prestigiacomò, in proposito, evidenzia la necessità di dotarsi di un piano organico di attenzione del perimetro fluviale che preveda interventi ciclici di pulizia ed interventi di controllo del territorio e repressione degli abbandoni. Fa presente in proposito che l'Associazione che rappresenta effettua efficaci iniziative di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini per il controllo del territorio. Cita un incontro avuto la scorsa settimana con il vice Prefetto per segnalare altre zone di degrado a Palermo nell'ambito del quale è stato ricordato al Vice Prefetto che esiste un patto di sicurezza integrata, sottoscritto dal comune di Palermo, dalla Prefettura e dalla Questura sul controllo del territorio e vigilanza in ossequio alla normativa sulla sicurezza integrata. Propone di utilizzare, ove possibile, il protocollo già sottoscritto nel 2018 inserendo, tra le aree oggetto di controllo, anche quella del fiume Oreto. Insiste sulla importanza di dare al cittadino un segnale di presenza e di controllo e sull'adozione di strumenti di repressione e dissuasione dei reati ambientali connessi agli abbandoni dei rifiuti.

Interviene Giuseppe Casamento che chiede alla RAP di provvedere con regolarità alla raccolta dei rifiuti.

Risponde l'ing. Putrone evidenziando preliminarmente che il fiume Oreto è storicamente considerato dai cittadini una discarica. Specifica che nel contratto di servizio della RAP non è previsto il servizio di raccolta di rifiuti illecitamente abbandonati in quanto impreveduti ed imprevedibili. Fa presente inoltre che la RAP non è competente in materia di pulizia del fiume. Inoltre a fronte degli interventi di RAP, i risultati vengono immediatamente vanificati dai cittadini incivili. Si rende, tuttavia, disponibile a collaborare nell'ambito di un piano integrato di interventi che preveda il coinvolgimento di soggetti che si occupino della pulizia dell'alveo del torrente in sinergia con RAP che potrà occuparsi del ritiro degli ingombranti. Sottolinea l'importanza delle attività di vigilanza e controllo e la opportunità di presidiare la zona attraverso un sistema di videosorveglianza.

Interviene il presidente Caracausi sollecitando la RAP ad occuparsi, comunque, della pulizia della strada e del ritiro dei rifiuti ingombranti così come previsto dal contratto di servizio recentemente sottoscritto in modo da dare, intanto, un'immagine diversa al territorio.

Interviene Cristoforo Grotta che propone di servire la zona di cassoni per la raccolta degli ingombranti. Risponde l'ing. Putrone significando che i cassoni diventerebbero ricettacolo di ogni tipo di rifiuto che, ricorda, per essere raccolti e smaltiti dalla RAP devono essere caratterizzati.

Maria Razzanelli propone, invece, di installare nella zona un'isola ecologica o di implementare un piano sistematico di attività di ritiro degli ingombranti dandone ampia comunicazione alla cittadinanza. L'ing. Putrone si rende disponibile ad effettuare interventi di ritiro degli ingombranti in sinergia con le Associazioni che si occuperebbero della campagna di comunicazione.

Alle ore 9.30 giungono sul luogo dell'appuntamento il consigliere Ficarra e il comm. Fazzini della Polizia Municipale.



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

Continua l'ing. Putrone che sottolinea l'importanza del CIT al fine di non vanificare gli interventi della RAP.

Interviene il comm. Fazzini facendo presente che la Polizia Municipale non può da sola presidiare tutto il territorio comunale considerata la nota carenza di personale che affigge il Corpo della P.M. e l'entità del fenomeno dei rifiuti illecitamente abbandonati ed evidenzia la necessità di controlli in sinergia con tutte le forze dell'ordine. Evidenzia, comunque, che si tratta di una lotta contro i mulini a vento. Ritiene, pertanto, opportuno puntare su un sistema di incentivi da erogare ai cittadini per il conferimento degli ingombranti ai CCR.

Interviene nuovamente Maria Razzanelli che chiede se è possibile utilizzare i beneficiari del reddito di cittadinanza per attività di monitoraggio e controllo della zona.

Risponde il presidente Caracausi evidenziando che i Progetti Utili alla Collettività dovrebbero iniziare il prossimo mese di settembre e che comunque non è detto che ai soggetti percettori del reddito di cittadinanza possano essere attribuiti tali compiti. Evidenzia invece che è in corso di approvazione il regolamento sui rifiuti che prevede anche la figura degli ispettori ambientali.

Interviene l'avv. Prestigiacoemo che chiede, nell'ipotesi di un intervento straordinario di bonifica, se la RAP è in condizioni poi di trattare i rifiuti da caratterizzare. Si rivolge poi al comm. Fazzini assicurando la collaborazione della propria associazione, per quanto possibile, nelle attività volte all'emersione del fenomeno degli abbandoni illeciti dei rifiuti e alla segnalazione dei reati ambientali. Si apre un dibattito in merito alle strategie di controllo e prevenzione del fenomeno.

Interviene Pietro Ciulla che manifesta il proprio scoramento di fronte ad una situazione che sembra immutata nonostante le iniziative intraprese nel tempo e si ripromette di inoltrare una nota all'A.C. sollecitando l'approvazione del Regolamento Rifiuti, attività di controllo integrato del territorio, campagne di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini, attività educative e dimostrative delle attività della RAP, sistemi di incentivi per il corretto conferimento dei rifiuti. Sottolinea l'importanza di una visione politica strategica integrata per restituire efficacia agli interventi altrimenti destinati a rimanere isolati e meramente simbolici.

Interviene nuovamente il comm. Fazzini che si augura che possa instaurarsi un rapporto di fattiva collaborazione con le Associazioni con interventi mirati e sensati anche in considerazione dei vincoli normativi esistenti in materia. Fa riferimento, in proposito, alla normativa sulla privacy e alla necessità di dotarsi del regolamento sulla videosorveglianza.

Interviene il consigliere Meli che propone alla RAP, nelle more di interventi più incisivi di installare degli scarrabili per la raccolta programmata dei rifiuti ingombranti.

Risponde l'ing. Putrone significando che le postazioni mobili per la raccolta degli ingombranti che nel tempo hanno determinato problemi di sicurezza oltre che attrattori di rifiuti importati da comuni limitrofi, saranno sostituite dai CCR.

Interviene Giuseppe Casamento che evidenzia l'insufficienza dei CCR in atto esistenti e la necessità di prevedere una corretta gestione del rifiuto a valle del conferimento.

Risponde l'ing. Putrone che segnala che attualmente esistono cinque CCR che dovrebbero diventare venti nel prossimo futuro. Prosegue elencando i cinque nuovi CCR in via di realizzazione (Lennon, Lanza di Scalea, Mongitore, Assoro, Basile) e informando dell'apertura di un centro di riuso limitrofo al CCR Basile.

Prende la parola il presidente Caracausi che espone all'avv. Fiorino, nel frattempo intervenuto alla riunione, la esigenza manifestata dalle associazioni di avere assicurato un servizio di pulizia da parte della RAP che, in sinergia con attività di controllo del territorio della PM e di collaborazione delle Associazioni, consenta di restituire dignità e identità al territorio altrimenti destinato a rimanere una fogna a cielo aperto.

L'avv. Fiorino assicura che la RAP può espletare il servizio di raccolta di tutti i tipi di rifiuti ad eccezione di quelli in cemento amianto per i quali l'Amministrazione ha stipulato un contratto



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

con apposita ditta specializzata e manifesta la propria disponibilità a stipulare un protocollo d'intesa con le Associazioni Ambientaliste e la RAP che preveda un approccio sinergico per la risoluzione della problematica oggetto dell'incontro odierno.

Interviene Giuseppe Casamento per manifestare la disponibilità della propria Associazione ad attivare percorsi di sensibilizzazione e promozione dei controlli da parte dei cittadini mentre l'avv. Prestigiacomo sottolinea l'importanza di idonee campagne di comunicazione aventi ad oggetto l'attività della RAP e di cui potrebbe farsi carico l'Associazione da lui rappresentata.

Giuseppe Casamento propone di organizzare un evento dimostrativo, straordinario che coinvolga anche la cittadinanza, per il tramite delle Circoscrizioni, al fine di sensibilizzarla al rispetto dell'ambiente e della pulizia: le Associazioni si occuperebbero del recupero degli ingombranti esistenti dall'alveo del fiume, la RAP provvederebbe al loro ritiro e l'avv. Fiorino, tramite ditta specializzata, si occuperebbe del ritiro dei rifiuti in amianto.

Il presidente Caracausi propone di coinvolgere anche i detenuti del carcere Pagliarelli.

Alle **ore 10.24** il consigliere Meli lascia la riunione.

Prosegue il confronto tra i soggetti coinvolti nel piano di azioni sinergiche da porre in essere e si conviene di mettere in contatto le Associazioni Ambientaliste, il Servizio Ambiente e la Polizia Municipale per definire modalità e tempistiche di intervento di ciascuno dei soggetti interessati.

La segreteria della Commissione acquisirà i contatti email dalle Associazioni Ambientaliste per fornirli ai suddetti Uffici comunali.

Il Presidente dà inoltre mandato alla segreteria di convocare la settimana prossima un incontro congiunto con la IV Commissione consiliare per la definizione del regolamento sui rifiuti.

La segretaria verbalizzante procede con la lettura del verbale della seduta odierna che viene approvato all'unanimità dei presenti e sarà pubblicato nei termini previsti.

Alle **ore 10.30**, il Presidente, dopo aver congedato e salutato i partecipanti, avendo esaurito l'argomento in trattazione, chiude la seduta.

**ORARIO FINE SEDUTA: 10.30**

La segretaria verbalizzante  
Giuseppina Collura

Il Presidente  
Paolo Caracausi